



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO DI CERRINA MONFERRATO
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
Via Dante Alighieri, 21 – 15020 – Cerrina Monferrato (AL)
E-mail: alic811001@istruzione.it – PEC: alic811001@pec.istruzione.it
Sito web: www.iccerrina.edu.it – Telefono: 0142-94109
Codice meccanografico istituto: ALIC811001 – Cod. Fisc. 91018750066

VERBALE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

MERCOLEDI' 20 MAGGIO h.17.00

Verbale n. 6

Il giorno 20 maggio dell'anno 2020 alle ore 17.00, previa regolare convocazione del Presidente, prot. n. 962 del 13 maggio 2020, si riunisce in modalità telematica il Consiglio d'istituto per discutere e deliberare sui seguenti punti iscritti all'o.d.g.

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente
2. Adesione progetto PON FESR Smart Class
3. Organico di diritto alla data del CI
4. Regolamento d'Istituto esperti interni / esterni
5. Regolamento attività negoziale
6. Regolamento d'Istituto su bullismo e Cyberbullismo
7. Varie ed eventuali

Presiede la seduta il presidente Sig. Lisa Bertana, presenza il Dirigente Scolastico Professor Giuseppe Nunzio Faraci e funge da segretario il docente Vicario M.a Patrizia Fasano.

Risultano presenti: n. 13 componenti.
Sono assenti: Calvi, Genovese, Vaccario, Villata

Dichiarata aperta la seduta e constatata, altresì, la validità della stessa con la presenza del numero legale di componenti, il presidente avvia la discussione sugli argomenti previsti dall'o.d.g. rispettandone l'ordine fissato.

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del Consiglio precedente è stato inviato ai componenti tramite posta elettronica. Dopo l'accertamento dell'avvenuta lettura, il Consiglio procede all'approvazione del verbale della seduta del 08 aprile 2020.

Il Consiglio approva il verbale della seduta precedente all'unanimità. (Delibera n. 28)

2. Adesione progetto PON FESR Smart Class

Il Dirigente illustra al Consiglio l'Avviso prot. n° 4878 del 17/04/2020 del Ministero dell'Istruzione, riguardante la realizzazione di Smart Class per le scuole del primo ciclo in attuazione dell'Obiettivo specifico 10.8 –“Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” (FESR), nell'ambito dell'azione 10.8.6 “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne” a supporto delle scuole per l'attivazione di forme di didattica a distanza anche a seguito dell'emergenza epidemiologica connessa al diffondersi del Coronavirus.

L'obiettivo è quello di dotare le scuole del primo ciclo di istruzione di device da assegnare, in questa fase emergenziale, in comodato d'uso gratuito alle studentesse e agli studenti che ne siano sprovvisti, al fine di garantire forme di apprendimento a distanza e il diritto allo studio. Superata la fase emergenziale, i dispositivi digitali acquistati dalle scuole potranno essere di supporto alle ordinarie attività didattiche.

Il Consiglio d'Istituto con delibera n.3 del 10 settembre aveva deliberato l'adesione a tutti i progetti PON futuri FSE/FSER 2014/2020.

L'istituto ha aderito al progetto PON FESR 2020 modulo Smart Class entro la data del 29 aprile.

Il progetto presentato da Codesta Istituzione scolastica nell'ambito dell'avviso sopra specificato, in data 10 maggio, è stato autorizzato a valere sulle risorse del Programma suddetto.

Sul sito dell'IC Cerrina è possibile visionare tutta la documentazione relativa al progetto.

In data odierna il Consiglio d'Istituto approva e delibera l'adozione specifica del progetto PON FESR 2020 Smart Class relativo all'Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo di cui prot. n° 4878 del 17/04/2020 del Ministero dell'Istruzione e autorizza il Dirigente Scolastico a predisporre tutti i provvedimenti e le procedure conseguenti. (Delibera n. 29)

3. Organico di diritto alla data del CI

Alla data attuale i dati estratti da SIDI sono i seguenti:

Scuola dell'Infanzia: posti comuni n. 12 e posti di sostegno n. /

Scuola Primaria: posti comuni n. 22 + 3 posti di potenziamento
posti di sostegno n. 2

Scuola secondaria di I grado: autorizzate 13 classi a tempo prolungato
posti di sostegno n. 4

4. Regolamento d'Istituto esperti interni / esterni

Vista la necessità di integrare il regolamento d'istituto con linee guida chiare per regolamentare le attività istruttorie per il reperimento, la contrattualizzazione e la retribuzione degli esperti interni ed esterni per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa, si è provveduto alla stesura della bozza, inoltrata in precedenza ai membri del Consiglio d'Istituto e oggi in discussione per l'approvazione.

La soddisfazione di una determinata esigenza della scuola può essere realizzata attraverso il ricorso a contratti di lavoro autonomo (contratto di prestazione d'opera a esperto, specialista) ai sensi del D.L. n. 165/2001 oppure a un vero e proprio appalto di servizi affidato a un soggetto al quale spetterà di erogare il servizio avvalendosi della prestazione lavorativa altrui.

Pertanto, se la prestazione sarà effettuata da una ditta, da una società o un'associazione si rientra nella fattispecie dei contratti di appalto quindi si fa riferimento al regolamento d'istituto per l'acquisizione in economia di lavori, di servizi e forniture (vedi punto 5 del presente o.d.g), mentre se si incaricherà un singolo individuo esperto e qualificato si rientra nella procedura di individuazione di stipula contratti con esperti esterni.

Prioritariamente si sceglierà tra le professionalità interne basandosi sulla contrattazione collettiva in cui si trovano le tabelle di retribuzione degli esperti.

Verificata l'impossibilità di utilizzare il personale interno per soddisfare le esigenze dell'Istituto, in coerenza con le disponibilità finanziarie, si provvederà alla stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti esterni e o di specifiche convenzioni.

Il presente regolamento non si applica per le collaborazioni occasionali di cui alla C.M. Funzione pubblica n. 2 del 2008.

Si applica invece la procedura semplificata, senza ricorrere all'espletamento di procedure comparative attraverso avviso/bando e senza ottemperare agli obblighi di pubblicità, con individuazione dell'esperto e affidamento diretto da parte del Dirigente Scolastico per incarico, prestazioni, collaborazione meramente occasionali per i quali sia previsto un compenso non superiore a € 500 e per tutti quegli incarichi di natura fiduciaria che richiedono l'intervento di personalità e professionalità particolari, quali il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico Competente e il D.P.O. per ognuno dei quali sia previsto un **compenso non superiore a € 2000**, la cui individuazione non può ispirarsi solo a criteri di economicità, ma deve invece consentire al Dirigente Scolastico di scegliere soprattutto sulla base dell'esperienza, la capacità e la professionalità.

Il Consiglio d'Istituto approva e delibera all'unanimità il Regolamento relativo alle attività istruttorie per il reperimento, la contrattualizzazione e la retribuzione degli esperti interni ed esterni per il conferimento di contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa. (Delibera n. 30)

5. Regolamento attività negoziale

Come sopraccitato al punto 4 la soddisfazione di una determinata esigenza della scuola può essere realizzata attraverso l'appalto di servizi affidato a un soggetto al quale spetterà di erogare il servizio avvalendosi della prestazione lavorativa altrui.

L'Istituto, per l'affido di lavori, servizi e forniture, sceglie la procedura da seguire per l'affidamento in relazione agli importi finanziari; fino a 10000 euro il dirigente può procedere con affidamento diretto.

Il Consiglio d'Istituto delibera i criteri e i limiti del Dirigente per lo svolgimento delle attività negoziali superiori ai 10000 euro.

Pertanto, con il presente regolamento dell'attività negoziale, ai sensi della normativa vigente, si disciplinano le procedure e le linee guida in ogni situazione.

Inoltre, il fondo economale delle minute spese, la cui consistenza è di 600 euro, viene utilizzato per le spese urgenti e di modesta entità (spese inferiori a 50 euro).

Il Consiglio d'Istituto approva e delibera all'unanimità il Regolamento per l'attività negoziale. (Delibera n. 31)

6. Regolamento sul bullismo e cyberbullismo

Da alcuni anni, il nostro Istituto propone durante l'anno scolastico numerose attività per la prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e si è dotato anche di un referente individuato nella persona del prof. Cunsolo Fabrizio. In questi mesi è stato prodotto, dal prof. Cunsolo e dalla maestra Fasano, un regolamento d'istituto sul bullismo e cyberbullismo.

Il regolamento include una sintesi della L. n. 71/2017 e contiene le norme comportamentali per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

La bozza del regolamento è stata inoltrata ai membri affinché potessero leggerla prima della seduta odierna.

Il Collegio dei Docenti con delibera n. 44 del 19 maggio u.s. ha approvato all'unanimità il regolamento sul bullismo e cyberbullismo.

Il Dirigente Scolastico chiede al Consiglio di esprimersi in merito all'adozione del suddetto regolamento.

Il Consiglio d'Istituto delibera e approva all'unanimità il regolamento sul bullismo e cyberbullismo. (Delibera n. 32)

Terminata la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è sciolta alle ore 18.00.

Firmato

Il segretario Patrizia Fasano

Firmato

Il presidente Lisa Bertana

La presente delibera è pubblicata all'albo il giorno per 15 giorni dal 17 giugno al 01 luglio.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al consiglio stesso, ai sensi dell'art.14 DPR 275/1999, da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impegnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.